

MEDICINA ESTETICA Per la prima volta gli esperti rispondono a tutte le curiosità della platea, dalla tutela dei pazienti alla sicurezza degli interventi

Gli esperti della Sime incontrano il pubblico

di **Anna Capasso**

Dalla tutela dei pazienti alla sicurezza degli interventi, dalle tecniche più nuove alle complicanze. Questi i temi trattati in occasione dell'incontro tenutosi ieri al Rome Cavalieri, Waldorf Astoria Hotels & Resorts che ha anticipato il Congresso della Società italiana di medicina estetica (Sime) che prenderà il via oggi. 'Alla ricerca della bellezza: la verità in medicina estetica': questo il titolo dell'incontro realizzato grazie al contributo incondizionato di Allergan. A discutere con la platea sono stati il presidente della Sime Emanuele Bartoletti, i due vicepresidenti Gloria Trocchi e Domenico Centofanti e Rosanna Lambertucci, esperta di divulgazione, in rappresentan-

za del pubblico. Quando si parla di Medicina Estetica si pensa subito a ritocchi facili, ritocchi eccessivi, vengono in mente le 'punturine', insomma si associa il termine ad una medicina facile e di poco conto. Questa purtroppo è l'immagine che i mezzi di comunicazione hanno creato per questa disciplina. Spesso aiutati da medici che con assoluta

spregiudicatezza mettono in mostra immagini o video che non fanno altro che allontanare la percezione da quella che dovrebbe essere la vera medicina estetica rendendo trasparente la parola medicina. Ad essere danneggiati da questa banalizzazione della disciplina, sono solo i pazienti. Sono loro che infatti rischiano complicanze o danni.

EMANUELE BARTOLETTI, PRESIDENTE SIME:

«Fondamentale la visita»

«Un caposaldo fondamentale in medicina estetica è la visita - ha precisato Emanuele Bartoletti - Un cardiologo non darebbe mai una terapia senza almeno un elettrocardiogramma. Perché un medico estetico dovrebbe decidere una terapia senza studiare il nostro tipo di pelle? La Sime ha messo a punto una visita completa alla quale il paziente deve essere sottoposto prima di fare un programma terapeutico». (A. Cap.)



Emanuele Bartoletti